

GAMBERO ROSSO

BILANCIO CONSOLIDATO

al 31 DICEMBRE 2014

ORGANI SOCIALI E DI CONTROLLO DELLA CAPOGRUPPO

Consiglio di amministrazione

Paolo Cuccia (Presidente)

Luigi Salerno (Consigliere con delega)

Filippo Aleotti

Emanuele Bevilacqua

Francesco Spinelli

Collegio sindacale

Roberto Conti (Presidente)

Paola Bonato (Sindaco Effettivo)

Maurizio Magnante (Sindaco effettivo)

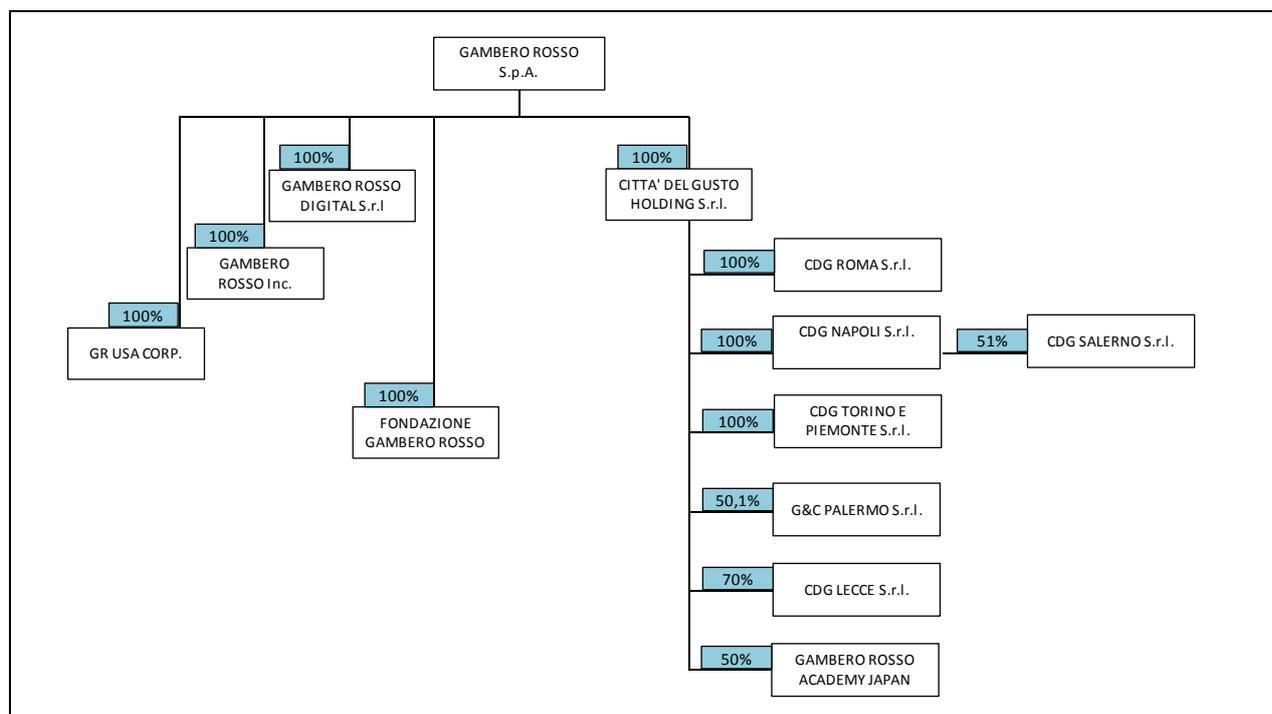
Capogruppo

GAMBERO ROSSO S.P.A.

Sede in Via Ottavio Gasparri, n. 13/17 – 00152 ROMA (RM)

Capitale sociale Euro 3.648.655,00 i.v.

STRUTTURA DEL GRUPPO GAMBERO ROSSO



PROFILO DEL GRUPPO

Il Gruppo opera nel settore editoriale, televisivo, della comunicazione integrata, della promozione e della formazione connessa all'enogastronomia, all'agricoltura, all'agroalimentare e al turismo ed è strutturato nelle seguenti settori operativi:

Settore DIGITAL

TV pubblicità e programmi televisivi tematici su SKY

WEB *wine food Italia e restaurants*

Settore CITTA' DEL GUSTO

CITTA' DEL GUSTO *sponsor, eventi, corsi di formazione professionali e per appassionati*

Settore EDITORIALE E COMUNICAZIONE

EDIZIONI pubblicazioni relative a tematiche specifiche o ricorrenti

Settore INTERNATIONAL

EVENTI E CITTA' DEL GUSTO estere

Relazione sulla gestione del Gruppo al 31 dicembre 2014**PREMESSA**

Gambero Rosso® è il leader italiano nel campo dell'editoria, della promozione e della formazione della filiera agricola, agroalimentare, dell'ospitalità e dei settori collegati, tra cui la meccanica agricola, agroalimentare e relative alla ristorazione ed arredamento che rappresentano circa un quinto del PIL italiano. È l'unico operatore multimediale e multicanale del settore con un'offerta di periodici, libri, guide, canale televisivo SKY 412, web e mobile. Editore e creatore di format mediatici organizza, inoltre, eventi che hanno come fine la promozione dell'eccellenza italiana nel campo della produzione vitivinicola, dei prodotti agricoli e dei migliori interpreti della produzione, distribuzione e trasformazione nel campo enogastronomico. A tal fine il Gambero Rosso® visita ed esamina annualmente decine di migliaia di imprese e prodotti del settore realizzando guide, servizi e contenuti media per la valorizzazione e la promozione dei prodotti e delle imprese in campo nazionale ed internazionale.

Gambero Rosso® organizza Master e corsi di alta formazione manageriale e professionale al fine di educare efficacemente i leader del domani ed offrire formazione permanente agli addetti ai lavori.

**PRINCIPALI DATI ECONOMICI PATRIMONIALI E FINANZIARI DEL GRUPPO
GAMBERO ROSSO**

in migliaia di euro

<u>DATI ECONOMICI</u>	2014	2013
Ricavi netti	14.868	14.019
EBITDA	3.447	1.149
EBIT	2.438	269
Costi/ricavi estranei alla gestione ordinaria e non ricorrenti	(829)	(287)
Oneri/proventi finanziari	(718)	(1.072)
Imposte sul reddito	11	74
<u>Risultato d'esercizio</u>	<u>880</u>	<u>(1.165)</u>

DATI PATRIMONIALI

Capitale investito netto	6.140	6.713
Patrimonio netto	(1.867)	(506)

DATI PERSONALE

	2014	2013	variazioni
Organico medio aziendale	102	98	4

Relazione degli amministratori sulla gestione del Gruppo Gambero Rosso

L'attività è stata svolta per tutto l'anno 2014 nella sede di Roma Via Enrico Fermi 161, e nelle sedi delle Città del gusto di Napoli, Palermo e Torino. A partire dal mese di Marzo 2015 la sede legale ed operativa è stata trasferita sempre in Roma in Via Ottavio Gasparri 13/17.

Inoltre la società sta valutando alcune operazioni di crescita che potranno far sviluppare il marchio "Città del gusto" in Italia e nel mondo. Infatti, si sta sviluppando un progetto di apertura di altre Città del gusto sia in Italia che all'estero che comporterà un notevole rafforzamento del nostro marchio.

Il Gruppo Gambero Rosso sta sviluppando anche una "Piattaforma Digital Media" rivolta all'English Speaking World (ESW). Il retail food è destinato a profonde trasformazioni nel corso dei prossimi anni. Sia la grande distribuzione che il mercato "Off the shelf", vedranno forti quote di vendita crescere nel settore dell'e-commerce. Il processo è guidato dai paesi anglosassoni, come gli USA, dove c'è una previsione di crescita del mercato Digital Food Retail del 21,1% annuo fino al 2018, quando si prevede che ammonterà a circa 18 miliardi di dollari (Business Insider Intelligence, September 2014), e come l'UK, dove il mercato è già pari ad oltre il 3% del totale retail food e si prevede raggiungerà oltre 50 miliardi di sterline nel 2019 (IDG, 2014).

In questo contesto, la componente principale della domanda del mercato è rappresentata dal "Retail Off the Shelf" che interessa i cosiddetti speciality foods (60% oltre quella della grande distribuzione, Business Insider Intelligence, 2014) tra i quali spicca il Made in Italy, che offre quindi straordinarie opportunità di crescita.

Manca tuttavia ancora un operatore digital media specializzato su questo promettente settore, capace di generare traffico digitale qualificato da convogliare sugli operatori di e-commerce, sia italiani che esteri, che puntano a sfruttare questo specifico mercato retail.

Gambero Rosso è l'unico operatore specializzato sull'Italian Food, in particolare sulla wine industry, che possiede una riconoscibilità e una presenza attiva nei paesi a grande crescita dove è sviluppata la conoscenza della lingua inglese. È intenzione del Gambero Rosso, pertanto, sfruttare questo posizionamento, per costruire rapidamente un posizionamento "Media" anche sul vertical digital food.

L'obiettivo è realizzare una piattaforma digital media aperta a tutti gli operatori retail specializzati nell'Italian Food, sfruttando e traducendo in lingua inglese i principali contenuti di cui già si

dispone, personalizzandone la fruizione per il mercato e implementando una strategia di SEO (Search Engine Optimization).

L'obiettivo di Gambero Rosso non è quello di realizzare una piattaforma di e-commerce, bensì un potente motore di generazione di traffico qualificato per gli operatori che avranno la possibilità di integrare le proprie operazioni di digital marketing, non compromettendo la reputazione propria del Gambero Rosso.

Andamento dei settori operativi del Gruppo nell'esercizio 2014

Il Gruppo è l'unico operatore multimediale e multicanale attivo contemporaneamente nel settore dell'editoria, nella creazione, organizzazione e promozione di eventi, nell'organizzazione di corsi di formazione e nel settore Tv & Digital del mercato Food & Beverage vantando una posizione di prestigio riconosciuta a livello internazionale.

Il Gruppo sviluppa la propria attività attraverso quattro differenti linee operative (le "Business Units") e, grazie ad un business model integrato, è in grado ottimizzare al massimo le proprie risorse e di cogliere pienamente le differenti opportunità di mercato.

Le attività del Gruppo si suddividono nelle seguenti Business Units:

- **CONTENT**

È la Business Unit attiva nell'attività di valutazione (rating) dei prodotti del Food & Beverage nonché nella redazione e pubblicazione di guide, settimanali, periodici e libri di altro genere. L'attività di rating svolta da questa Business Unit da oltre 29 anni consente al Gruppo di penetrare nei diversi mercati, beneficiando di un database informativo unico in grado di assicurare i contenuti per le guide e i periodici del Gruppo e di favorire così le attività delle altre Business Unit del Gruppo.

Il mercato del Food & Beverage ed in particolare il mercato dell'eccellenza dei prodotti targati made in Italy è il mercato di riferimento del Gambero Rosso ed è un mercato che a livello mondiale ha fatto registrare una costante crescita. Come evidenziato da Coldiretti nel 2014, nel quinquennio dal 2008 al 2013 si è registrato un aumento di oltre il 45% degli studenti iscritti a corsi universitari relativi al mercato agroalimentare e alberghiero. Oltre a ciò, i dati pubblicati dal Manpower nel 2015, evidenziano come in Europa e negli Stati Uniti si sia registrato un aumento di richieste di personale qualificato e un conseguente aumento del livello occupazionale nel settore agroalimentare.

Il Gruppo, attraverso l'offerta dei servizi e dei prodotti, gli eventi e i corsi di formazione, esporta le eccellenze agroalimentari del made in Italy nel mondo.

- **Tv & DIGITAL**

Il Gruppo attraverso il canale Gambero Rosso Digital, il sito internet www.gamberorosso.it e le applicazioni disponibili per i dispositivi IOS e Android, offre contributi multimediali relativi

principalmente al settore del Food & Beverage e supporta la crescita delle piccole e medie imprese italiane. Nel 2014, il 25% degli acquisti delle specialità alimentari è stato effettuato attraverso piattaforme online mentre gli acquisti nel settore alimentare di prodotti generici effettuati online si è attestato al 15%.

- **EDUCATION**

È la Business Unit del Gruppo attiva nella realizzazione di una vasta tipologia di corsi di formazione dedicati al settore enogastronomico. I corsi, che in Italia si tengono presso le Città del Gusto e le principali università, sono rivolti ad un'ampia platea di destinatari, che comprende sia gli appassionati sia i professionisti del settore. Grazie alla sottoscrizione di accordi con partner internazionali di primario standing il Gruppo ha avviato l'organizzazione dei propri corsi anche all'estero.

- **PROMOTION**

Gambero Rosso è il leader indiscusso nell'organizzazione di eventi nazionali e internazionali dedicati alla promozione del made in Italy nel settore del Food & Beverage, come il Tre Bicchieri World Tour.

PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE

Rischi connessi al contesto macro economico

Il Gruppo Gambero Rosso opera principalmente in Italia e quindi i risultati del Gruppo sono condizionati dall'andamento della congiuntura nazionale, nonché dalle politiche economiche eventualmente adottate dalla nazione.

Nel corso del 2014 il Gruppo Gambero Rosso ha predisposto un Piano di sviluppo quinquennale, 2015 – 2019 che definisce il core business delle attività strategiche e individua gli obiettivi da raggiungere.

Rischi relativi alla situazione finanziaria

L'esposizione debitoria del Gruppo verso il sistema bancario ammonta ad Euro [3.826.002,16]. Di tale importo, Euro [1.648.002,16] sono rappresentati da finanziamenti a tasso variabile il cui parametro di riferimento è dato dall'EURIBOR 6 mesi ed Euro [330.000,00] sono rappresentati da finanziamenti a tasso variabile il cui parametro di riferimento è dato dall'EURIBOR 3 mesi.

Sulla base del business model implementato dalla Società, tali finanziamenti vengono utilizzati per coprire una parte del fabbisogno di capitale circolante nonché al recente trasferimento delle aule formative della CDG Roma.

Nonostante la Società monitori attentamente l'evoluzione dell'esposizione verso il sistema bancario, eventuali oscillazioni al rialzo dei tassi di riferimento, ed in particolare dell'EURIBOR a 3 o 6 mesi, potrebbero comportare un aumento del costo di detti finanziamenti e avere riflessi negativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società e del Gruppo.

Rischi connessi al raggiungimento degli obiettivi delineati nel Piano di sviluppo

Il Piano di sviluppo 2015-2019 prevede un significativo sviluppo del settore Digital attraverso l'implementazione del settore WEB.

Lo sviluppo e le prospettive di crescita dell'Emittente e delle società del Gruppo sono fortemente connesse alla diffusione e alla penetrazione di internet nel mondo e alla sempre maggiore utilizzazione da parte degli advertiser della pubblicità on-line quale canale di comunicazione con i propri clienti rispetto ai tradizionali media quali la televisione o la carta stampata.

Sebbene negli ultimi anni in Italia – dove, alla Data del Documento di Ammissione, si concentra la maggior parte del fatturato generato dall'Emittente e dalle società del Gruppo [TBC]– si è assistito a un continuo processo di diffusione di internet e dell'advertising on-line, non è possibile escludere che tale processo di diffusione dell'advertising on-line processo possa rallentare o comunque non proseguire nelle modalità e nei termini ad oggi attesi. Tale situazione potrebbe avere impatti negativi sul modello di business e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Rischi valutari

L'Emittente predispone i propri dati finanziari in Euro e, in relazione al proprio business model, il Gruppo sostiene una parte [significativa dei propri costi in Dollari americani, in Yen giapponese e in Won sud-koreano, mentre i ricavi registrati dal Gruppo sono espressi prevalentemente in Euro]. Tale circostanza espone il Gruppo al rischio di svalutazione dell'Euro nei confronti del Dollaro americano, dello Yen giapponese e del Won sud-koreano .

Sebbene nella maggioranza dei casi i costi e le spese sostenute dal Gruppo in valuta estera avvengano quasi in maniera simultanea e si concentrino prevalentemente in concomitanza di eventi o Road Show limitando l'esposizione del Gruppo all'oscillazione dei tassi di cambio, poiché il Gruppo non pone in essere attività di copertura volta a mitigare il rischio generato dalle oscillazioni dei tassi di cambio (in particolare tra l'Euro e il Dollaro americano, lo Yen giapponese e il Won sud-koreano) non è possibile escludere che eventuali repentine fluttuazioni dei tassi di cambio possano avere ripercussioni negative sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società e/o del Gruppo

FATTI DI RILIEVO DEL PERIODO

Nel corso del 2014 il Gambero Rosso ha costituito le Società CDG Lecce in data settembre 2014, CDG Salerno in data ottobre 2014 e Gambero Rosso Academy Japan in data ottobre 2014, sebbene non ancora operative e con inizio attività nell'anno 2015.

FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Nel marzo 2015 la società ha lasciato la storica sede situata in Roma, via Enrico Fermi 161, e si è trasferita sempre in Roma, in Via Ottavio Gasparri 13/17. Lo spostamento della sede comporta una notevole riduzione dei costi in termini di affitto dei locali pur mantenendo ed incrementando

l'efficienza logistica, nonché un miglioramento dell'immagine dell'azienda attraverso una sede nuova e moderna.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il business plan aziendale prevede lo sviluppo delle Città del gusto prevalentemente all'estero nonché la creazione e l'implementazione di una "Piattaforma Digital Media" rivolta ESW che rappresenterà un potente motore di generazione di traffico, coniugando, da un lato, le enormi potenzialità di crescita del settore "Retail Food" e, dall'altro, la specifica reputazione del marchio "Gambero Rosso".

I progetti di sviluppo saranno realizzati anche attraverso le nuove risorse finanziarie derivanti dal progetto di quotazione all'AIM che il Gruppo Gambero Rosso conta di perfezionare entro il 2015.

Si ritiene che i citati progetti di sviluppo, la forte rilevanza del marchio Gambero Rosso, la molteplicità dei media posseduti, la presenza di attività ad alto reddito quali la promozione e la formazione nonché i rilevanti investimenti effettuati sia nel campo delle tecnologie dei contenuti, fanno ritenere che esistono buone prospettive economiche di medio periodo e di miglioramento dell'andamento finanziario.

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

L'analisi delle operazioni effettuate con parti correlate è descritta nell'ambito dei commenti delle singole voci di bilancio. Si precisa, comunque, che tali operazioni rientrano nel normale corso dell'attività della società e del Gruppo e pertanto non rivestono la caratteristica di operazioni atipiche e/o inusuali.

Il presente bilancio consolidato del Gruppo Gambero Rosso è stato approvato dal Consiglio di amministrazione del 15 luglio 2015.

Roma, 15 luglio 2015

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Paolo Cuccia

**BILANCIO CONSOLIDATO
al 31 dicembre 2014**

PROSPETTO DEL CONTO ECONOMICO

(in migliaia di Euro)	31-dic-14	31-dic-13
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	14.654	13.652
Variazioni delle rimanenze di prodotti	88	48
Incrementi di attività	0	0
Altri ricavi e proventi	214	367
Totale ricavi	14.956	14.066
Costi per materie prime	1.064	1.213
Costi per servizi e godimento beni di terzi	6.338	7.741
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	68	(34)
Costi per il personale	3.912	3.823
Ammortamenti e perdite di valore	1.008	880
Altri costi operativi	127	173
Totale costi	12.518	13.797
Margine operativo	2.438	269
Oneri non ricorrenti	(829)	(287)
Proventi finanziari da terzi	1	1
Oneri finanziari da terzi	574	690
Proventi/Oneri finanziari da imprese collegate	0	0
Utili e perdite su cambi	36	3
Proventi e oneri finanziari netti	(537)	(686)
Quota utile Perdita di partecipazioni contabilizzate in base al metodo del patrimonio netto	(181)	(387)
Risultato prima delle imposte	892	(1.090)
Imposte sul reddito	11	74
Risultato netto (A)	880	(1.165)
<i>Risultato netto di pertinenza di terzi</i>	<i>(38)</i>	<i>(10)</i>
<i>Risultato netto di pertinenza dei soci della controllante</i>	<i>918</i>	<i>(1.155)</i>

GRUPPO GAMBERO ROSSO**PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA**

(in migliaia di Euro)		
ATTIVITA'	31-dic-14	31-dic-13
Attività immateriali a vita indefinita	10.152	9.764
Attività immateriali a vita definita	2.107	1.823
Beni in leasing	27	38
Immobilizzazioni materiali	771	903
Partecipazioni in società collegate	265	429
Attività per imposte anticipate	2.534	2.098
Altre attività finanziarie non correnti	137	92
Totale attività non correnti	15.994	15.147
Rimanenze	1.025	1.005
Crediti verso clienti	7.481	9.722
Crediti verso imprese collegate	62	102
Crediti tributari	101	56
Altri crediti e altre attività correnti	1.082	1.264
Cassa e mezzi equivalenti	830	152
Totale attività correnti	10.582	12.302
Totale attività	26.576	27.449
PASSIVITA'	31-dic-14	31-dic-13
Capitale sociale	3.649	1.500
Riserve	158	30
Riserva FTA	1.386	1.386
Utili/perdite a nuovo	(4.245)	(1.292)
Risultato di pertinenza dei soci della controllante	918	(1.155)
Patrimonio dei terzi	1	37
Totale patrimonio netto	1.867	506
Debiti finanziari a medio e lungo termine	933	1.369
Passività per benefici ai dipendenti	694	763
Imposte differite passive	40	42
Altre passività non correnti	3.047	2.840
Totale passività non correnti	4.714	5.013
Debiti finanziari a breve termine	4.170	4.990
Debiti commerciali	8.464	12.193
Debiti tributari	2.837	741
Altri debiti	4.524	4.004
Totale passività correnti	19.994	21.928
Totale passività	24.708	26.941
Totale patrimonio netto e passività	26.576	27.448

RENDICONTO FINANZIARIO

(in migliaia di Euro)

CASH FLOW	31-dic-14	31-dic-13
Risultato netto totale	880	(1.165)
Ammortamenti e altri accantonamenti	1.008	880
Variazione netta fondi pensione	137	96
Quota utile/perdita di partecipazioni in collegate contabilizzate in base al metodo del patrimonio netto	181	387
Variazione crediti commerciali	2.241	956
Variazione rimanenze	(20)	(81)
Variazione debiti commerciali	(3.729)	2.023
Variazione altre attività	177	24
Variazione altre passività	2.940	563
Pagamento imposte sul reddito	(91)	(92)
Interessi pagati	(531)	(672)
Variazione nette crediti per imposte anticipate e differite	(76)	(13)
Altre variazioni	(259)	(100)
Flusso di cassa generato/(assorbito) da attività operative	2.858	2.806
Investimenti netti per attività materiali	(178)	(273)
Investimenti netti in attività immateriali	(1.183)	(1.270)
Acquisizioni partecipazioni	(22)	0
Flusso di cassa generato/(assorbito) da attività di investimento	(1.384)	(1.543)
Incassi per crediti residui capitale sociale	500	0
Altre variazioni attività finanziarie	(45)	(8)
Variazione netta finanziamenti	(1.251)	(1.314)
Flusso di cassa netto generato/(assorbito) da attività finanziaria	(796)	(1.322)
Incremento decremento disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti	678	(60)
Cassa e mezzi equivalenti inizio periodo	152	212
Cassa e mezzi equivalenti fine periodo	830	152
Totale variazione cassa e mezzi equivalenti	678	(60)

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO

	Capitale Sociale	Riserve	Riserva FTA	Utili/(Perdite) a nuovo	Risultato d'esercizio	Patrimonio netto
Saldo al 31 dic. 2013	1.500	30	1.386	(1.292)	(1.118)	506
Aumento capitale sociale	1.649					1.649
versamento soci	500					500
rett. di consolidato				(1.835)		(1.835)
dest.ne risultato esercizio				(1.118)	1.118	0
Altre variazioni		128				128
Risultato esercizio					918	918
Saldo al 31 dic.2014	3.649	158	1.386	(4.245)	918	1.866
Patrimonio netto di terzi						1
Totale Patrimonio netto	3.649	158	1.386	(4.245)	918	1.867

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO

INFORMAZIONI SOCIETARIE

La Capogruppo Gambero Rosso Spa è una società per azioni con sede legale in Roma, Via Ottavio Gasparri, n.13/17. Al 31 dicembre 2014 il Capitale sociale della Società è pari a euro 3.649 migliaia.

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2014 è stato approvato dal consiglio di amministrazione in data 18 giugno 2015 e comprende il bilancio di Gambero Rosso Spa e i bilanci delle società partecipate direttamente o indirettamente, nelle quali Gambero Rosso Spa detiene una quota di capitale superiore al 50% o esercita il controllo di fatto.

Ove non diversamente indicato, tutti gli importi esposti nel seguito delle presenti note illustrative sono espressi in migliaia di euro.

Contenuto e forma del bilancio consolidato

Il bilancio consolidato annuale del Gruppo è stato predisposto in conformità ai principi contabili internazionali IFRS emessi dall'International Accounting Standard Board (IASB) e omologati dalla Comunità Europea ai sensi del Regolamento n. 1606/2002, applicati in modo coerente ai periodi presentati nel presente documento.

Il 31 dicembre 2014 è il primo esercizio di applicazione dei principi contabili internazionali IFRS emessi dall'International Accounting Standard Board (IASB). A questo proposito al presente bilancio sono stati allegati i prospetti relativi alla prima adozione degli IFRS (FTA) così come richiesto da IFRS1 che illustrano l'impatto determinato dalla conversione agli IAS/IFRS con riferimento all'esercizio 2013, sul risultato economico, sul risultato netto e sui flussi finanziari redatti secondo principi contabili italiani.

Il bilancio consolidato IAS/IFRS è stato predisposto volontariamente non essendoci i requisiti richiesti dall'art 27 comma 1 del d.lgs 91 e successive modifiche.

La revisione legale del bilancio della controllante è stata svolta dal collegio sindacale, mentre la revisione contabile del bilancio consolidato è stata svolta dalla società di revisione PKF Italia S.p.A..

Il bilancio consolidato è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale, poiché gli amministratori non hanno individuato indicatori finanziari, gestionali o di altra fattispecie che potessero segnalare delle criticità con riferimento alla capacità del Gruppo di far fronte ai propri impegni nel prevedibile futuro, individuato nei prossimi dodici mesi dalla data della chiusura.

Gli schemi di bilancio adottato i seguenti prospetti:

- la situazione patrimoniale e finanziaria con la classificazione delle attività e delle passività in correnti e non correnti;

- il conto economico con la classificazione dei proventi e degli oneri per natura;
- il conto economico complessivo che evidenzia le variazioni di patrimonio netto non generate da transazioni con gli azionisti;
- il rendiconto finanziario;
- i movimenti del patrimonio netto.

Principi contabili adottati

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio consolidato sono omogenei ai principi contabili adottati per la redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2013 ad eccezione delle modifiche agli stessi apportate e descritte nel successivo paragrafo “Principi contabili, emendamenti e interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2014”. Tali modifiche, laddove applicabili, non hanno comportato effetti significativi sul presente bilancio.

Principi, emendamenti ed interpretazioni applicabili dal 1° gennaio 2014

Di seguito vengono descritti brevemente gli emendamenti, e le interpretazioni applicabili a decorrere dal 1 gennaio 2014, in particolare il 12 maggio 2011 lo IASB ha pubblicato *l'IFRS 10 – Bilancio consolidato, l'IFRS 11- Accordi a controllo congiunto, l'IFRS 12 – Informativa sulle partecipazioni in altre entità, nonché lo IAS n. 27 – Bilancio separato e lo IAS n. 28 – Partecipazioni in società collegate e joint venture.*

- *L'IFRS 10 “Bilancio consolidato”* introduce una nuova definizione del controllo come base per il consolidamento di tutte le società coinvolte nel processo. La nuova definizione è più articolata e complessa e individua la necessità dell'esistenza contemporaneamente di tre condizioni che riguardano tutte il potere esercitabile sulla controllata al fine di conseguire un rendimento derivante da tale potere avendo la capacità di influenzarlo. Tale principio sostituisce lo IAS 27 “Bilancio consolidato e separato” e il SIC 12. In accordo con le regole di transizione dell'IFRS 10, il Gruppo ha riesaminato le conclusioni sul controllo delle proprie partecipate al 1 gennaio 2014, rispetto alle condizioni vigenti al 31 dicembre 2013, senza rilevare effetti significativi dall'adozione del nuovo principio.
- *L'IFRS 11 “Accordi di compartecipazione a controllo congiunto”* che sostituirà lo IAS 31 – *Partecipazioni in Joint Venture* ed il SIC-13 – *Imprese a controllo congiunto – Conferimenti in natura da parte dei partecipanti al controllo congiunto*. Il nuovo principio, fermi restando i criteri per l'individuazione della presenza di un controllo congiunto, fornisce dei criteri per individuare un accordo di compartecipazione basati sui diritti e sugli obblighi derivanti da tali accordi piuttosto che sulla forma legale degli stessi, indicando diversi requisiti di contabilizzazione a seconda della classificazione dell'operazione in *joint venture* o in *joint operation*. Per le *joint venture*, dove le parti hanno diritti solamente sul patrimonio netto dell'accordo, il principio ha eliminato la possibilità del

consolidamento proporzionale, stabilendo come unico metodo di contabilizzazione nel bilancio consolidato il metodo del patrimonio netto. Per le *joint operation*, dove le parti hanno diritti sulle attività e obbligazioni per le passività dell'accordo, il principio prevede la diretta iscrizione nel bilancio consolidato (e nel bilancio separato) del pro-quota delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi derivanti dalla *joint operation*. L'adozione di tale nuovo principio non ha comportato effetti sull'area di consolidamento del Gruppo al 31 dicembre 2014 rispetto all'area di consolidamento del 31 dicembre 2013.

- *L'IFRS 12 – Informativa sulle partecipazioni in altre entità*: il principio rafforza l'informativa per tutte le società che rientrano nel perimetro del consolidamento, con riferimento ad ogni tipologia di partecipazione, ivi incluse quelle su imprese controllate, accordi a controllo congiunto, imprese collegate, società a destinazione specifica ed altri veicoli non consolidati.
- A seguito di questi nuovi IFRS lo IASB ha emanato anche lo IAS 27 modificato e lo IAS 28 modificato, pubblicati nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea in data 29 dicembre 2012 e applicabili a partire dal primo esercizio finanziario che inizi il 1 gennaio 2014 o in data successiva. I riferimenti contenuti in questi principi all'IFRS 9 non possono trovare applicazione in quanto l'IFRS 9 non è stato ancora adottato dall'Unione Europea. Pertanto qualunque riferimento allo IAS 9 deve essere inteso come riferimento allo IAS 39 "Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione".
- In data 16 dicembre 2011 lo IASB ha emesso alcuni emendamenti allo IAS 32 – *Strumenti Finanziari: esposizione nel bilancio*, per chiarire l'applicazione di alcuni criteri per la compensazione delle attività e delle passività finanziarie nello stato patrimoniale, senza modificare le attuali disposizioni contenute nel principio stesso.
- Il 28 giugno 2012 lo IASB ha pubblicato il documento *Consolidated Financial Statements, Joint Arrangements and Disclosure of Interests in Other Entities: Transition Guidance (Amendments to IFRS 10, IFRS 11 and IFRS 12)*. Il documento chiarisce le regole di transizione dell'IFRS 10 Bilancio consolidato, IFRS 11 *Joint Arrangements* e l'IFRS 12 *Disclosure of Interests in Other Entities*.
- Il 31 ottobre 2012 sono stati emessi gli emendamenti all'IFRS 10, all'IFRS 12 e allo IAS 27 "Entità di investimento", che introducono un'eccezione al consolidamento di imprese controllate per le società di investimento, che valutano e gestiscono i propri investimenti a *fair value*. L'adozione di tale nuovo principio non ha comportato effetti sul bilancio consolidato al 31 dicembre 2014 rispetto al bilancio consolidato al 31 dicembre 2013 del Gruppo.
- Il 29 maggio 2013 lo IASB ha emesso alcuni emendamenti allo IAS 36 - *Riduzione di valore delle attività – Informazioni integrative sul valore recuperabile delle attività non finanziarie*, che

disciplina le informazioni integrative da fornire circa il valore recuperabile delle attività (incluso l'avviamento) o unità generatrici di flussi finanziari, nel caso in cui il loro valore recuperabile si basi sul *fair value* al netto dei costi di dismissione. In particolare il principio richiede una informativa dettagliata per le attività o unità generatrici di flussi finanziari per le quali sia stata rilevata o ripristinata una perdita per riduzione di valore, durante l'esercizio. L'adozione di tale nuovo principio non ha comportato effetti sul bilancio consolidato al 31 dicembre 2014 rispetto al bilancio consolidato al 31 dicembre 2013 del Gruppo.

- In data il 27 giugno 2013 lo IASB ha pubblicato emendamenti allo IAS 39 “*Strumenti finanziari: Rilevazione e valutazione – Novazione di derivati e continuazione della contabilizzazione di copertura*”. Le modifiche riguardano l'introduzione di alcune esenzioni ai requisiti dell'*hedge accounting* definiti dallo IAS 39 nella circostanza in cui un derivato esistente, designato come strumento di copertura, debba essere sostituito con un nuovo derivato in una specifica fattispecie in cui questa sostituzione sia nei confronti di una controparte centrale (*Central Counterparty –CCP*) a seguito dell'introduzione di una nuova legge o regolamento. L'adozione di tale nuovo principio non ha comportato effetti sul bilancio consolidato al 31 dicembre 2014 rispetto al bilancio consolidato al 31 dicembre 2013 del Gruppo.

Criteri di consolidamento

Le società controllate sono consolidate con il metodo dell'integrazione globale, a partire dalla data in cui il Gruppo ne acquisisce il controllo e vengono de consolidate a partire dalla data in cui il Gruppo trasferisce il controllo a terzi. Il controllo viene inteso così come indicato dall'IFRS 10 e cioè il potere della controllante di determinare e influenzare i rendimenti della controllata a proprio beneficio.

Sono società collegate quelle nelle quali il Gruppo esercita una influenza notevole, che si presume esistente quando la partecipazione detenuta è più del 20% dei diritti di voto effettivi o potenziali esercitabili in assemblea alla data di bilancio. Le partecipazioni in società collegate sono inizialmente contabilizzate al costo e poi valutate con il metodo del patrimonio netto.

La data di chiusura delle società controllate e collegate è allineata alla data di chiusura del bilancio della controllante e, laddove necessario, ai bilanci delle società controllate sono state apportate le modifiche necessarie a rendere omogenei i criteri di valutazione con quelli adottati dal Gruppo.

I criteri adottati per l'applicazione di tale metodo prevedono, fra l'altro, quanto segue:

- a) Il valore contabile netto iscritto in bilancio delle partecipazioni nelle società controllate consolidate con il metodo integrale, è eliminato contro il patrimonio netto di spettanza delle società partecipate e la concomitante assunzione di tutte le attività e passività delle partecipate. Da tale eliminazione è emerso un valore attribuibile all'avviamento pari a 2.880 migliaia, che essendo una attività a vita indefinita non è stata assoggettata ad ammortamento, ma ne è stata verificata la congruità tramite apposita perizia predisposta da un perito indipendente e sarà oggetto di *impairment test* da effettuarsi con cadenza almeno annuale.

GRUPPO GAMBERO ROSSO

- b) Le partite di debito e di credito di tutte le operazioni intercorse tra le società consolidate, come pure gli utili e le perdite derivanti da operazioni commerciali o finanziarie tra le società del gruppo vengono eliminati.
- c) La quota di patrimonio netto e di utile di competenza dei soci terzi delle società consolidate vengono esposte separatamente in apposite voci dello stato patrimoniale, mentre la quota del risultato netto dell'esercizio dei soci terzi di tali società viene evidenziata separatamente nel conto economico consolidato.

Le partecipazioni in società collegate sono rilevate con il metodo del patrimonio netto, ossia rilevando la quota di pertinenza del Gruppo nel risultato e nel patrimonio netto della partecipata. Gli utili e le perdite relativi ad operazioni infragruppo sono elisi per la quota di interessenza.

Qualora la quota di pertinenza del Gruppo nelle perdite di una società collegata ecceda il valore della partecipazione, il Gruppo non riconosce ulteriori perdite a meno che non ne abbia assunta l'obbligazione.

Tutti i bilanci delle società del gruppo sono predisposti alla medesima data e sono riferiti ad esercizi di uguale durata.

I criteri per la traduzione dei bilanci in valuta diversa dall'euro sono stati i seguenti:

- le attività e le passività sono state convertite utilizzando i tassi di cambio in essere alla data di riferimento del bilancio;
- i costi e i ricavi sono stati convertiti al cambio medio del periodo di riferimento;
- la "riserva di traduzione" accoglie tutte le differenze cambio generate dalla traduzione delle grandezze economiche che dei patrimoni netti di apertura.

I tassi di cambio utilizzati per la conversione dei bilanci non espressi in Euro sono i seguenti:

	Cambi al		Cambi medi	
	31/12/ 2013	31/12/ 2014	31/12/ 2013	31/12/ 2014
Dollaro USA	1,379	1,214	1,319	1,328

Area di consolidamentoMetodo dell'integrazione globale

Le Società controllate da Gambero Rosso Spa che sono state consolidate oltre a Gambero Rosso g Spa con il metodo dell'integrazione globale e con il metodo del patrimonio netto, sono le seguenti:

	<u>Percentuale di</u> <u>Proprietà</u>
<u>Metodo integrazione globale</u>	
- Gambero Rosso Digital S.r.l.	100,00
- Città del Gusto Holding S.r.l.	100,00
e società controllate:	
- CdG Roma S.r.l.	100,00
- CdG Torino e Piemonte S.r.l.	100,00
- CdG Napoli S.r.l.	100,00
- CdG Palermo S.r.l.	100,00
- CdG Lecce S.r.l.	100,00
- Gambero Rosso USA Corp.	100,00
- Gambero Rosso Inc.	100,00
<u>Metodo del patrimonio netto</u>	
- Città del Gusto Catania	50,00

Nel periodo si segnalano i seguenti eventi relativi alle partecipazioni in società controllate e collegate:

- nel mese di settembre 2014 è stata costituita la Cdg Lecce Srl;
- nel mese di ottobre 2014 è stata costituita la Cdg Salerno Srl;
- nel mese di ottobre 2014 è stata costituita la Gambero Rosso Academy Japan;

È stata esclusa dal consolidamento la Fondazione Gambero Rosso in quanto trattasi di una entità “non profit” senza scopo di lucro. Non sono nemmeno state consolidate la Cdg Salerno Srl e la Gambero Rosso Academy Japan in quanto, nonostante costituite nell’arco del 2014, queste hanno iniziato la propria attività dal 2015 e il primo bilancio verrà approvato nel 2015.

È stata inoltre esclusa dal consolidamento e quindi valutata al patrimonio netto la società GVD Srl, in quanto destinata alla vendita.

Prospetto di raccordo tra il patrimonio netto e l’utile ante imposte evidenziati nel bilancio della Gambero Rosso S.p.A. e quelli indicati nel bilancio consolidato del Gruppo Gambero Rosso.

La riconciliazione tra il patrimonio netto al 31 dicembre 2014 e l’utile del periodo chiuso a tale data, riflessi nel bilancio consolidato e quelli del Gambero Rosso Spa è la seguente:

<i>Euro/000</i>	<u>Patrimonio netto</u>	<u>Risultato economico</u>
Come da bilancio del Gambero Rosso Spa	3.913	117
Eliminazioni di consolidamento e rettifiche Positive (negative):		
a) adeguamento valori contabili delle partecipazioni al relativo patrimonio netto e rettifiche di consolidato:	(4.862)	763
b) avviamento emerso in sede di consolidamento	2.816	
Come da situazione bilancio consolidato	1.867	880

Criteri di valutazione

Di seguito si riportano i principali criteri di valutazione applicati alla predisposizione delle situazioni comprese nell'area di consolidamento.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- la *library* che rappresenta un'attività immateriale a vita utile indefinita, costituita dai contenuti elaborati per ogni tematica proposta al pubblico attraverso differenti canali di diffusione (TV, WEB, editoria, convegni, etc.), per la quale non viene previsto l'ammortamento ma l'effettuazione di un test, su base almeno annuale, finalizzato a verificare la congruità dei valori iscritti (c.d. *impairment test*). Nella fase di transizione agli IAS/IFRS il valore attribuito a tale attività immateriale è stato supportato da una apposita perizia redatta da un esperto indipendente;
- il marchio Gambero Rosso Digital e l'avviamento emerso in sede di consolidamento, per i quali l'applicazione dei principi contabili internazionali prevede che siano sottoposte ad una verifica, almeno annuale, idonea a verificarne la congruità dei valori e l'esistenza di eventuali perdite di valore (c.d. *impairment test*). Nella fase di transizione agli IAS/IFRS il valore attribuito a tale attività immateriale è stato supportato da una apposita perizia redatta da un esperto indipendente;
- altre immobilizzazioni immateriali, che, in base a quanto disposto dallo IAS 38, sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori e sono ammortizzate sistematicamente a quote costanti in funzione della residua possibilità di utilizzazione del bene che è in relazione alla sua vita utile.

In particolare sono stati utilizzati i seguenti periodi di ammortamento:

- Brevetti 5 anni
- Altri oneri pluriennali 5 anni

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Immobili, impianti e macchinari

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori e dei costi diretti, sostenuti per rendere utilizzabile l'attività, al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali perdite di valore. I costi di manutenzione aventi efficacia conservativa sono imputati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti. I costi di manutenzione che soddisfano i requisiti di capitalizzazione previsti dallo IAS 16 sono iscritti tra le attività materiali.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono

meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

I contratti di leasing sottoscritti dal gruppo prevedono il trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi derivanti dalla proprietà, e conseguentemente sono classificabili come finanziari.

Le attività materiali possedute a seguito di contratti di leasing, in linea con quanto indicato nello IAS 17, sono contabilizzate come attività a valore corrente e la corrispondente passività verso il locatore è iscritta in bilancio fra i debiti finanziari. La quota capitale del canone pagato è iscritta al passivo, in deduzione del debito finanziario, mentre gli oneri finanziari inclusi nel canone, sono iscritti per competenza tra gli oneri finanziari a conto economico. Il costo dei beni in leasing è ammortizzato secondo il piano di ammortamento delle relativa categoria di appartenenza.

Il costo delle immobilizzazioni è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio a quote costanti sulla base delle aliquote massime fiscalmente consentite che sono ritenute adeguate a ripartirne il costo sulla stimata residua vita utile. Le aliquote applicate sono le seguenti:

Attrezzature	25%
Mobili e Macchine ordinarie	12%
Macchine elettroniche	20%
Automezzi	25%
Impianti speciali	12%
Impianti specifici	25%
Migliorie locali di terzi	quote costanti rapportate alla durata del contratto

RIMANENZE

Materie prime, ausiliari e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato, applicando il metodo FIFO, o se minore, al valore di realizzo.

Le rimanenze dei prodotti finiti editoriali sono state valutate al costo effettivo di produzione per le pubblicazioni edite nel 2014 mentre, per le vecchie edizioni, tale costo è stato ridotto in percentuale, tenendo conto dell'anno di pubblicazione (circolari ministero delle finanze n. 51770 del 02/01/1953 e n. 9 prot. 995 del 11/08/1977). Il valore così ottenuto è poi rettificato dall'apposito "fondo obsolescenza magazzino", per tenere conto delle merci per le quali si prevede un valore di realizzazione inferiore a quello di costo.

In conformità allo IAS 18, il costo è rappresentato dal fair value del prezzo pagato o di ogni altro corrispettivo ricevuto.

CREDITI E ALTRE ATTIVITÀ FINANZIARIE

I crediti e le altre attività finanziarie sono rilevate al *fair value*, che generalmente per i crediti coincide con il valore nominale e per le attività finanziarie con il corrispettivo pagato.

La classificazione della posta è fatta in base alle categorie indicate dallo IAS 39:

- attività valutate al *fair value* con contropartita al conto economico, acquisite a scopo di negoziazione nel breve periodo;
- crediti e finanziamenti, inclusi i crediti commerciali, dai quali sono attesi pagamenti fissi o determinabili con scadenza entro i dodici mesi, iscritti in bilancio al loro valore nominale, quale approssimazione del costo ammortizzato e se necessario, attualizzate, addebitando a conto economico lo sconto. I saldi in valuta estera sono convertiti al cambio di fine esercizio e gli utili o le perdite sono imputati a conto economico;
- attività finanziarie detenute fino alla scadenza, diverse dagli strumenti derivati e dalle partecipazioni, a scadenza prefissata, iscritte al costo di acquisizione;
- attività finanziarie disponibili alla vendita, non rientranti nelle altre categorie quali, a titolo di esempio le partecipazioni diverse dalle società controllate o collegate.

Qualora vi sia una obiettiva evidenza di indicatori di perdita di valore, il valore delle attività viene ridotto della misura necessaria a determinarne l'effettivo valore recuperabile. Tale verifica viene effettuata almeno una volta all'anno e l'eventuale perdita di valore contabilizzata in esercizi precedenti viene stornata in caso di recupero di valore dell'attività. Il nuovo valore contabile, comunque non supera il costo ammortizzato che si sarebbe avuto nel caso in cui la perdita per riduzione di valore non fosse mai stata rilevata.

Tutte le attività finanziarie sono inizialmente rilevate al fair value inclusi, i costi di transazione direttamente attribuibili all'acquisizione.

Per i finanziamenti non fruttiferi e per quelli a condizioni fuori mercato, il fair value viene stimato al valore attuale di tutti gli incassi attualizzati, utilizzando il tasso di mercato prevalente per uno strumento simile.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti comprendono il denaro in cassa, i depositi bancari e postali e gli investimenti in titoli che abbiano scadenza a breve che possiedono i requisiti della disponibilità a vista o a brevissimo termine, del buon esito e dell'assenza di spese per la riscossione.

DEBITI, PASSIVITA' FINANZIARIE E ALTRE PASSIVITA'

In base allo IAS 39 i debiti, le passività finanziarie e le altre passività sono inizialmente rilevate al fair value, che sostanzialmente coincide con il valore nominale da pagare e successivamente mantenute al fair value con variazioni imputate a conto economico, oppure vengono valutate al costo ammortizzato. La voce comprende i debiti commerciali, i debiti finanziari e i debiti verso banche e le altre passività con scadenza entro i 12 mesi valutati al loro valore nominale.

FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi rischi ed oneri sono relativi a obbligazioni in essere derivanti da eventi passati per le quali sono indeterminati l'ammontare preciso e/o la data di sopravvenienza, legale o implicita, nei confronti di terzi per le quali è probabile che si renderà necessario l'impiego di risorse del Gruppo e per le quali può essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione stessa. Gli accantonamenti sono rilevati quando è l'obbligazione è probabile, onerosa e può essere stimata attendibilmente.

Gli accantonamenti sono rilevati al valore che rappresenta la migliore stima sulla base delle informazioni a disposizione della Direzione al momento della loro determinazione, considerando anche l'eventuale componente finanziaria laddove sia significativa.

Nel caso in cui la manifestazione di un rischio rilevato sia stato valutata solo come possibile, viene descritto in nota integrativa e non viene contabilizzato alcun accantonamento.

Le variazioni di stima sono rilevate nel conto economico del periodo in cui la variazione è avvenuta.

BENEFICI A DIPENDENTI E TFR

Il trattamento di fine rapporto sono rilevati al valore attuariale dell'effettivo debito del Gruppo verso tutti i dipendenti determinato applicando i criteri previsti dalla normativa e dai contratti di lavoro vigenti.

Secondo gli IAS/IFRS il Trattamento di Fine Rapporto del Gruppo Gambero Rosso rappresenta un "piano a benefici definiti" poiché il Gruppo ha una forza lavoro inferiore ai 50 dipendenti e pertanto è soggetto a valutazioni di natura attuariale collegate a stime (quali ad esempio la mortalità e le variazioni retributive prevedibili) al fine di esprimere il valore attuale del beneficio, da erogarsi al termine del rapporto di lavoro, che i dipendenti hanno maturato alla data di chiusura dell'esercizio.

Le indennità di fine rapporto sono pertanto determinate applicando una metodologia di tipo attuariale, basata su ipotesi demografiche, in ordine al tasso di sconto che riflette il valore del denaro nel tempo, al tasso di inflazione e, per quanto riguarda il TFR, al livello delle retribuzioni e dei compensi futuri, come previsto dallo IAS 19.

ISCRIZIONE DEI RICAVI, PROVENTI, COSTI E ONERI

I ricavi sono iscritti in bilancio nel rispetto del principio della competenza al fair value del corrispettivo ricevuto, al netto dei resi, sconti, abbuoni e premi, in particolare:

- per le cessioni di beni al momento del passaggio di proprietà individuato con la data di spedizione per le pubblicazioni dei libri e con la data di pubblicazione per le riviste al netto dei resi;
- per la vendita di spazi pubblicitari alla data di pubblicazione della pubblicità;
- per i ricavi relativi a servizi resi si fa riferimento allo stadio di completamento della prestazione alla data di bilancio;
- per le *royalties* al momento della loro maturazione così come indicata dai contratti relativi.

I costi sono rilevati nel momento in cui sono sostenuti in base al principio della competenza e non hanno i requisiti previsti per la capitalizzazione come attività nello stato patrimoniale.

IMPOSTE

Le imposte sul reddito correnti sono iscritte, per ciascuna Società, in base alla normativa vigente, effettuando una stima del reddito imponibile in conformità alle aliquote e alle disposizioni vigenti, o sostanzialmente approvate alla data di chiusura del periodo, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate in relazione alle differenze temporanee tra il valore attribuito ad attività e passività in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali, sulla base delle aliquote in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno.

Le imposte anticipate sono rilevate quando è probabile che vi sia un imponibile fiscale sufficiente per l'utilizzo dell'attività fiscale differita negli esercizi futuri.

A decorrere dall'esercizio 2004 la società e la controllata Gambero Rosso Digital S.r.l. hanno esercitato l'opzione per il regime fiscale del Consolidato fiscale nazionale che consente di determinare l'Ires su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole società.

Il debito per imposte è rilevato alla voce Debiti tributari al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta.

DIVIDENDI

I dividendi vengono contabilizzati nel periodo contabile in cui viene deliberata la distribuzione.

Cambiamenti di principi contabili, errori e cambiamenti di stima

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di valutazioni che possono essere difficili e soggettive basate sull'esperienza pregressa o su assunzioni che possono sembrare ragionevoli in funzione delle circostanze del momento. L'applicazione di tali stime influenza gli importi riportati in bilancio e la relativa informativa. I risultati finali delle poste di bilancio assoggettate a stime contabili potrebbero differire da quelli riportati nei bilanci che rilevano gli effetti nel momento in cui si manifesta l'evento oggetto di stima. Il

Il cambiamento delle stime contabili è definito dallo IAS 8 come un aggiustamento del valore contabile di un'attività o di una passività, o dell'importo rappresentativo del consumo periodico di un'attività, che derivi dalla valutazione della situazione attuale e dei benefici e delle obbligazioni attesi futuri delle attività e passività. I cambiamenti delle stime contabili emergono quindi da nuove informazioni e da nuovi sviluppi e non invece dalla correzione di errori.

La correzione degli errori di esercizi precedenti sono omissioni ed errate rappresentazioni dei bilanci di uno o più degli esercizi precedenti derivanti dal mancato od erroneo utilizzo di informazioni attendibili che:

- erano disponibili quando i bilanci di quegli esercizi sono stati approvati;
- dovevano ragionevolmente essere ottenute ed utilizzate nella preparazione e pubblicazione dei relativi bilanci.

L'effetto del mutamento delle stime contabili, ai sensi dello IAS 8, viene imputato prospetticamente a conto economico a partire dall'esercizio in cui sono adottate.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio, sulla base delle rilevazioni effettuate dall'UIC.

In particolare, le attività e passività che non costituiscono immobilizzazioni nonché i crediti finanziari immobilizzati sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. Gli utili e le perdite che derivano dalla conversione dei crediti e dei debiti sono rispettivamente accreditati e addebitati al Conto Economico alla voce 17 bis Utili e perdite su cambi.

L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi di fine esercizio delle poste in valuta concorre alla formazione del risultato d'esercizio e, in sede di approvazione del bilancio e

GRUPPO GAMBERO ROSSO

conseguente destinazione del risultato a riserva legale, è iscritto, per la parte non assorbita dalla eventuale perdita d'esercizio, in una riserva non distribuibile sino al momento del successivo realizzo.

Le immobilizzazioni in valuta sono iscritte al tasso di cambio al momento del loro acquisto o a quello inferiore alla data di chiusura dell'esercizio solo se le variazioni negative hanno determinato una perdita durevole di valore delle immobilizzazioni stesse.

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.C.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Categoria	Al 31 dicembre 2014	Al 31 dicembre 2013	Variazioni
Dirigenti	2	2	0
Quadri	6	7	-1
Impiegati	64	60	4
Operai	22	21	1
Apprendisti	0	0	0
Redattori	6	5	1
Altri soggetti (co.co.co., lavoratori a progetto, distaccati, tirocinanti / stagisti)	2	3	-1
Totale	102	98	4

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello dei settori:

Grafici editoriali

Giornalisti

Turismo - pubblici esercizi

Dirigenti delle aziende industriali

Terziario

Scuole private

Attività**Immobilizzazioni****Immobilizzazioni immateriali a vita indefinita**

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
10.152	9.763	389

La voce è principalmente composta dalla *library* per circa euro 4.391 migliaia e dal marchio per circa euro 2.774 migliaia e dall'avviamento emerso in sede di consolidamento per €2.986 migliaia.

Tali attività, essendo a vita indefinita non sono oggetto di ammortamento ma di verifica annuale di *impairment*.

Al fine di esplicitare le scelte valutative adottate dagli Amministratori in sede di prima applicazione degli IAS/IFRS (FTA) nella determinazione delle attività a vita indefinita si specifica che, non è stata utilizzata per il marchio Gambero Rosso Channel (Classe 38) l'opzione dello IFRS 1 con riferimento alle linee guida riportate nell'Appendice D "Esenzioni dall'applicazione di alcuni IFRS" nel capitolo "*Fair value* o rideterminazione del valore, come sostituto del costo", ma di aver mantenuto il costo residuo alla data del 1° gennaio 2013. Il valore contabile del marchio risultante da tale processo valutativo è pari a circa Euro 2.7 milioni.

Per completezza di informativa si aggiunge che in base ad una perizia indipendente le attività rappresentate dal marchio sopra citato e dalla *Library* ad essa correlata si attestano su un valore complessivo di circa Euro 18.500.000,00.

L'incremento di euro 389 migliaia è imputabile alla *library*, al netto dell'ammortamento residuale di un avviamento effettuato nell'esercizio 2014.

Immobilizzazioni immateriali a vita definita

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
2.107	1.823	284

La voce è principalmente costituita, al netto dei relativi fondi di ammortamento, dalla concessione in licenza d'uso del marchio Città del gusto per circa euro 731 migliaia, dallo sviluppo di domini, siti web e banche dati digitali per circa euro 118 migliaia, diritti relativi ai software per circa euro 213 migliaia e progetti editoriali e sviluppo canali televisivi e piattaforma digital web complessivamente per circa euro 931 migliaia.

Per quanto concerne le concessioni, le principali condizioni con cui tale marchio è stato concesso in licenza d'uso sono rappresentate dalla durata di 5-40 anni della concessione ed il valore della stessa è stato determinato con opportune perizie di stima redatte da professionisti indipendenti.

Immobilizzazioni materiali e beni in leasing

Il valore al 31 dicembre 2014 delle immobilizzazioni materiali e dei beni in leasing è costituito da:

<i>Euro/000</i>	31/12/13	31/12/14
Terreni e fabbricati	-	-
Impianti e macchinari	304	214
Attrezzature industriali e commerciali	324	232
Altri beni	276	325
Beni in leasing	38	27
Totale	942	798

Il dettaglio e la relativa movimentazione rispetto al periodo precedente sono illustrati nella tabella che segue:

<i>Euro/000</i>	Terreni e Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Beni in leasing	Totale
Saldo iniziale	-	304	324	276	38	942
Acquisizioni dell'esercizio	-	13	33	97	-	143
Riclassifiche (-)	-	-	-	-	(9)	(9)
Riclassifiche (+)	-	-	9	-	-	9
Alienazioni nette dell'esercizio	-	(71)	(25)	(19)	-	(115)
Ammortamenti dell'esercizio	-	(32)	(109)	(28)	-	(169)
Totale	-	(90)	(92)	50	(9)	(141)
Tot. Imm. Materiali		214	232	325	27	798

Partecipazioni valutate al Patrimonio Netto

La voce si riferisce al valore delle partecipazioni in società collegate e ammonta a euro 260 migliaia, pari a euro 424 al 31 dicembre 2013 e il decremento è determinato dalla svalutazione di euro 181 migliaia effettuata al 31 dicembre 2014 con riferimento alla collegata GVD Srl.

Altre Partecipazioni

La voce si riferisce al valore delle partecipazioni in altre società e ammonta a euro 5 migliaia, invariata rispetto al 31 dicembre 2013, ed è relativa alla partecipazione detenuta nella società S. Cecilia.

Attività per imposte anticipate

Il saldo è pari a euro 2.534 migliaia e include i crediti per imposte anticipate calcolati sulle differenze temporanee e sulle perdite pregresse. Il relativo ammontare al 31 dicembre 2013 era pari a euro 2.098 migliaia.

Altre attività finanziarie non correnti

Il saldo delle altre attività finanziarie non correnti al 31 dicembre 2014 è pari a euro 137 migliaia, il relativo saldo al 31 dicembre 2013 era pari a euro 92 migliaia. La voce è composta principalmente da depositi cauzionali versati a fronte della sottoscrizione di contratti d'affitto di immobili.

Attività correnti

Rimanenze

Il saldo delle rimanenze di fine esercizio è pari a euro 1.025 migliaia contro euro 1.005 migliaia al 31 dicembre 2013. Il metodo adottato per la loro valutazione è il seguente:

- Le materie prime, ausiliari e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato, applicando il metodo del costo medio ponderato, o se minore, al valore di realizzo;
- Le rimanenze dei prodotti finiti editoriali sono state valutate al costo della carta e della stampa per le pubblicazioni edite nel 2014 mentre, per le vecchie edizioni, tale costo è stato ridotto in percentuale, tenendo conto dell'anno di pubblicazione (circolari ministero delle finanze n. 51770 del 02/01/1953 e n. 9 prot. 995 del 11/08/1977). Il valore così ottenuto è poi rettificato dall'apposito "fondo obsolescenza magazzino", per tenere conto delle merci per le quali si prevede un valore di realizzazione inferiore a quello di costo.

In conformità allo IAS 18, il costo è rappresentato dal *fair value* del prezzo pagato o di ogni altro corrispettivo ricevuto.

In dettaglio la voce rimanenze è così composta:

<i>Euro/000</i>	31/12/13	31/12/14
Totale materie prime, sussidiarie e di consumo	625	558
Totale Prodotti finiti e merci	461	557
Fondo svalutazione magazzino	(81)	(90)
Totale rimanenze di magazzino	1.005	1.025

Da segnalare che il valore dei prodotti finiti al 31 dicembre 2014 è esposto in bilancio al netto del fondo svalutazione magazzino pari a euro 90 migliaia rispetto a euro 81 migliaia del precedente esercizio, mentre il valore del magazzino composto da materie prime e prodotti finiti è pari complessivamente a euro 1.025 migliaia, rispetto a euro 1.005 del 31 dicembre 2013.

Crediti commerciali

Il totale dei crediti commerciali correnti al 31 dicembre 2014 è pari a euro 7.481 migliaia, rispetto a euro 9.824 del 31 dicembre 2013.

Il dettaglio è il seguente:

<i>Euro/000</i>	31/12/13	31/12/14
Clienti ordinari	8.868	7.234
Fatture da emettere	1.059	704
Note credito da emettere	(5)	(7)
Crediti vs. collegate	102	62
Fondo Svalutazione Crediti	(200)	(450)
Totale crediti commerciali	9.824	7.543

I crediti verso clienti sono prevalentemente di natura commerciale legati ai ricavi derivanti dalle attività di formazione ed eventi con il marchio Città del gusto.

L'ammontare dei crediti svalutati al 31 dicembre 2014 è stata complessivamente pari a circa euro 450 migliaia, comprensivo anche di un accantonamento per l'attualizzazione dei crediti scaduti da oltre un anno.

I crediti verso clienti comprendono inoltre fatture da emettere per euro 704 migliaia e note credito da emettere per euro 7 migliaia.

Altri Crediti

<i>€uro/000</i>	31/12/13	31/12/14
Anticipi Provvigionali	-	10
Note credito da ricevere/anticipi a fornitori	299	407
Crediti verso dipendenti	36	2
Ratei e risconti attivi	588	472
Crediti tributari	56	101
Crediti verso enti previdenziali	42	42
Altri crediti	299	149
Totale altri crediti	1.320	1.183

I risconti attivi principalmente si riferiscono alle produzioni televisive acquistate all'estero in licenza pluriennale nonché ai costi sostenuti per gli eventi internazionali di competenza dell'esercizio successivo.

Disponibilità liquide

<i>€uro/000</i>	31/12/13	31/12/14
Depositi bancari	137	814
C/C Postali	-	-
Denaro e valori in cassa	15	16
Totale Disponibilità Liquide	152	830

Passività

Patrimonio netto
Movimentazione del Patrimonio Netto

<i>Euro/000</i>	Saldo al 31/12/13	Effetti delibera 15.12.2014	Altri movimenti	Risultato del periodo	Saldo al 31/12/14
<i>Patrimonio netto:</i>					
<i>Del gruppo:</i>					
Capitale	6.000	(2.351)	0	0	3.649
Riserve	30	0	128	0	158
Altre	1.386	0	0	0	1.386
Utile (perdita) a nuovo	(1.292)	(1.155)	(1.799)	0	(4.245)
Utile (perdita) d'esercizio	(1.155)	1.155	0	918	918
Patrimonio netto di Gruppo	4.970	(2.351)	(1.670)	918	1.866
<i>Di terzi:</i>					
Capitale e riserve di terzi	47	(10)	2	0	39
Utile (perdita) di terzi	(10)	10	0	(38)	(38)
Patrimonio netto di terzi	37	0	2	(38)	1
Crediti vs soci	(4.500)	0	4.500	0	0
Tot. Patrimonio Netto	506	(2.351)	2.831	880	1.867

I principali movimenti che hanno caratterizzato il Patrimonio Netto consolidato sono dettati, oltre che dalla registrazione del risultato di periodo al 31 dicembre 2014 e dalla destinazione del risultato 2013, dai seguenti accadimenti:

- Con delibera dell'assemblea straordinaria del 15/12/2014 (rep. 89398) a rogito notaio Dott. Antonio Manzi, la società ha deliberato la modifica della delibera assunta con assemblea straordinaria del 03/06/2008 (notaio Silvestro rep. N. 86217) nella quale si prevedeva l'aumento del capitale sociale ad euro 6 milioni. Infatti, la società, dopo aver ripianato tutte le perdite conseguite fino alla delibera dell'assemblea del 03/06/2008, aveva ricostituito il capitale sociale in euro 6 milioni e versato dapprima Euro 1,5 milioni e successivamente euro 500mila per un totale versato di euro 2 milioni. Con la citata assemblea straordinaria dei soci si è deliberato di modificare, a partire dal 15/12/2014, la delibera dell'assemblea straordinaria del 03.06.2008 e di ridurre il capitale sociale da euro 6 milioni ad euro 2 milioni.

Inoltre, sempre con delibera dell'assemblea straordinaria del 15/12/2014 a rogito notaio Dott. Antonio Manzi (rep. 89399), la società ha deliberato l'aumento del capitale sociale da euro 2 milioni ad euro 3.648.655 mediante l'utilizzo della riserva utili pari ad euro 1.648.655.

PASSIVITA' NON CORRENTI**Debiti finanziari a medio e lungo termine e debiti finanziari leasing**

<i>€uro/000</i>	31/12/13	31/12/14
Debiti per finanziamenti (quote a M/L)	1.348	918
Debiti finanziari leasing	21	15
Totale Debiti Finanziari a m/l termine e debiti fin. leasing	1.369	933

I debiti finanziari al 31 dicembre 2014 sono pari a euro 933 migliaia, rispetto a euro 1.369 migliaia dell'esercizio precedente.

La riduzione dei debiti finanziari non correnti rispetto al precedente esercizio è dovuta al pagamento di rate in scadenza.

Passività per benefici ai dipendenti

<i>€uro/000</i>	31/12/13	31/12/14
Fondo TFR	764	692
Fondo TFR Previnet	-	2
Totale passività per benefici ai dipendenti	764	694

La voce si riferisce al trattamento di fine rapporto che ammonta a euro 694 migliaia, pari a euro 764 migliaia al 31 dicembre 2013.

Il trattamento di fine rapporto viene rilevato al valore attuariale dell'effettivo debito del Gruppo verso tutti i dipendenti determinato, applicando i criteri previsti dalla normativa e dai contratti di lavoro vigenti.

Secondo gli IAS/IFRS il Trattamento di Fine Rapporto del Gruppo Gambero Rosso rappresenta un "piano a benefici definiti" soggetto a valutazioni di natura attuariale collegate a stime (quali ad esempio la mortalità e le variazioni retributive prevedibili) al fine di esprimere il valore attuale del

beneficio, da erogarsi al termine del rapporto di lavoro, che i dipendenti hanno maturato alla data di chiusura dell'esercizio.

Le indennità di fine rapporto sono pertanto determinate applicando una metodologia di tipo attuariale, basata su ipotesi demografiche, in ordine al tasso di sconto che riflette il valore del denaro nel tempo, al tasso di inflazione e, per quanto riguarda il TFR, al livello delle retribuzioni e dei compensi futuri, come previsto dallo IAS 19.

Imposte differite passive

<i>Euro/000</i>	31/12/13	31/12/14
Debito IRAP/IRES per imposte differite	42	40
Totale Imposte differite passive	42	40

Il saldo delle imposte differite passive IRAP e IRES di fine esercizio è pari a euro 40 migliaia contro euro 42 migliaia al 31 dicembre 2013, risultando pertanto in linea con l'esercizio precedente.

Le imposte differite sono calcolate in relazione alle differenze temporanee tra il valore attribuito ad attività e passività in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali, sulla base delle aliquote in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno.

Altre passività non correnti

Il saldo al 31 dicembre 2014 delle altre passività non correnti è pari complessivamente a euro 365 migliaia, contro euro 248 migliaia del 31 dicembre 2013. Il saldo è composto esclusivamente dalla riclassifica del debito verso l'Erario derivante dalla rateizzazione degli importi dovuti relativi ai precedenti esercizi.

PASSIVITA' CORRENTI

Debiti finanziari a breve termine

<i>Euro/000</i>	31/12/13	31/12/14
Debiti verso banche per scoperti di c/c e linee commerciali	4.251	3.196
Debiti finanziari leasing	5	6
Debiti per mutui entro l'esercizio	680	968
Altri debiti verso istituti di credito	54	0
Totale debiti finanziari a breve termine	4.990	4.170

I debiti verso Istituti di credito pari al 31 dicembre 2014 a euro 4.170 migliaia contro euro 4.990 migliaia del precedente esercizio, comprendono i saldi di conto corrente utilizzi degli affidamenti concessi.

Debiti commerciali

<i>Euro/000</i>	31/12/13	31/12/14
Debiti verso fornitori e collaboratori	9.904	6.770
Fatture da ricevere e note credito da emettere	2.289	1.694
Debiti vs società collegate	22	-
Totale debiti commerciali	12.215	8.464

Debiti tributari

<i>Euro/000</i>	31/12/13	31/12/14
Erario C/IVA	1.643	2.506
Debiti vs. Erario per ritenute	1.194	2.265
Debito per imposte correnti	227	738
Debito verso Equitalia per rateazioni	118	127
Fondo imposte	34	
Totale debiti tributari	3.216	5.637

Il saldo della voce debiti tributari pari a euro 5.637 migliaia comprende i debiti relativi sia all'esercizio 2014 sia a quelli precedenti. Il gruppo ha già provveduto a rateizzare in parte con l'amministrazione finanziaria e sta pagando regolarmente le rate in scadenza. Per la parte residua il gruppo sta provvedendo alle rateizzazioni.

Altri debiti

<i>Euro/000</i>	31/12/13	31/12/14
Debiti verso Istituti di Previdenza	751	1.180
Debiti vs. dipendenti	874	978
Debiti vs. amministratori per emolumenti	16	16
Risconto abbonamenti	48	26
Altri Ratei e risconti passivi	2.001	2.056
Clienti conto anticipi	162	173
Altri debiti	130	94
Totale altri debiti	3.982	4.523

Gli altri debiti al 31 dicembre 2014 sono pari a euro 4.523 migliaia, rispetto a euro 3.982 migliaia dell'esercizio precedente.

L'incremento di tali debiti rispetto al 31 dicembre 2013 è imputabile al saldo dei debiti verso Istituti di previdenza relativi all'esercizio 2014 e al debito residuo dei precedenti esercizi, ai debiti verso dipendenti comprensivi dei debiti per ferie, permessi, 13ma e 14ma mensilità. I risconti passivi di €1.196 migliaia si riferiscono ai ricavi di competenza dell'esercizio successivo principalmente per l'attività di eventi internazionali e corsi di formazione. I ratei passivi di €886 migliaia invece sono relativi principalmente alle sanzioni e interessi sui debiti tributari e previdenziali.

Conto economico Consolidato

Si riportano nel seguito le principali voci, divise per classi, che hanno caratterizzato l'andamento economico del Gruppo Gambero Rosso, già commentate nella relazione sulla gestione.

Ricavi

<i>Euro/000</i>	31/12/13	31/12/14	Variatz.
Ricavi vendite e prestazioni	13.652	14.654	1.002
Variazioni rimanenze prodotti	48	88	40
Altri ricavi e proventi	367	214	(153)
Totale Ricavi	14.066	15.956	890

Costi della produzione

Il dettaglio dei **Costi operativi** è il seguente:

<i>Euro/000</i>	31/12/13	31/12/14	Variatz.
Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.213	1.064	(149)
Servizi	7.741	6.338	(1.403)
Variazioni delle rimanenze di m. prime e di consumo	(34)	68	102
Costo del personale	3.823	3.912	89
Ammortamenti e accantonamenti	880	1.008	128
Altri costi operativi	173	127	(46)
Totale costi operativi	13.797	12.518	(1.280)

Da segnalare che rispetto allo scorso periodo, gli oneri straordinari sono stati riclassificati in una apposita voce dello schema di bilancio, come meglio dettagliato al punto 26).

Ammortamenti e svalutazioni

Ulteriore dettaglio viene fornito per gli ammortamenti e le svalutazioni, la voce espone il costo della quota di ammortamento dell'esercizio dei beni immateriali e materiali e gli accantonamenti effettuati per le passività potenziali future nonché le svalutazioni delle attività immobilizzate.

<i>euro/000</i>	31/12/13	31/12/14	Variaz.
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	521	688	167
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	309	320	11
Accantonamento fondo svalutazione crediti	50	0	(50)
Totale Ammortamenti e svalutazioni	880	1.008	128

Proventi e oneri non ricorrenti

Il dettaglio è il seguente:

<i>€uro/000</i>	31/12/13	31/12/14
Proventi	371	-
Oneri	(658)	(829)
Totale proventi e oneri non ricorrenti	(287)	(829)

Tra i proventi e gli oneri non ricorrenti sono iscritti gli effetti derivanti dall'applicazione dei principi internazionali IAS/IFRS e dai costi non ricorrenti relativi ad accantonamenti e svalutazioni di poste dell'attivo patrimoniale e al costo sostenuti per il trasferimento della sede sociale.

Oneri/Proventi Finanziari netti

Di seguito il dettaglio dei proventi e oneri finanziari dell'esercizio:

<i>€uro/000</i>	31/12/13	31/12/14
Differenze cambi	3	2
Altri proventi finanziari	1	1
Totale Proventi finanziari	4	3

GRUPPO GAMBERO ROSSO

Oscillazione e differenze cambi	0	(25)
Interessi passivi bancari	2	22
Altri oneri finanziari e interessi passivi	688	538
Totale Oneri finanziari	690	535
Proventi/(Oneri) finanziari Netti	(686)	(532)

Utile (perdita) partecipazioni al patrimonio netto

<i>Euro/000</i>	31/12/13	31/12/14
Svalutazioni partecipazioni	(387)	(181)
Totale utile (perdita) partecipazioni al patrimonio netto	(387)	(181)

Il saldo della voce è determinato dalla svalutazione di euro 181 migliaia effettuata al 31 dicembre 2014 con riferimento alla collegata GVD Srl.

Imposte

Il dettaglio è il seguente:

<i>Euro/000</i>	31/12/13	31/12/14
Imposte dell'esercizio	135	364
Imposte differite/anticipate	(60)	(353)
Totale imposte del periodo	74	11

Effetto fiscale relativo alle altre componenti di conto economico complessivo consolidato intermedio

Le altre componenti di conto economico complessivo consolidato sono determinate solo dall'applicazione del principio IAS 19 relativo, tra l'altro, alla modalità di contabilizzazione del fondo TFR che comporta la contabilizzazione diretta, in una riserva di patrimonio netto, dei proventi attuariali maturati nel corso dell'esercizio.

Tali poste, recepite a livello di conto economico complessivo, non generano effetti fiscali.

FAIR VALUE DELLE ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE

Esponiamo nel seguito la tabella che consente di raffrontare il valore contabile delle attività e delle passività finanziarie rispetto al relativo fair value alla data di riferimento, in ottemperanza al disposto dello IAS 32,:

€ (migliaia)	Valore contabile	Fair Value
Attività finanziarie		
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	830	830
Crediti commerciali	7.481	7.481
Partecipazioni e titoli	265	265
Altri attività finanziarie	2.590	2.590
Passività finanziarie		
Finanziamenti		
- a tasso fisso		
- a tasso variabile	933	933
Debiti commerciali	8.464	8.464
Altri debiti	4.523	4.523
Debiti verso banche	4.170	4.170

Informativa di settore

In accordo con quanto richiesto dallo IAS 14 si riportano di seguito i principali dati relativi alle unità operative del Gruppo:

€uro/000

	Editoria	Eventi	Formazione	Digital	Altro	<i>totale</i>
Ricavi	2.929	4.433	1.947	4.832	727	14.868
Costi variabili	1.338	1.840	661	732	143	4.714
Margine di Contribuzione	1.591	2.593	1.286	4.100	584	10.154
<i>% MC Entity / Ricavi Entity</i>	<i>54%</i>	<i>58%</i>	<i>66%</i>	<i>85%</i>	<i>80%</i>	
<i>% MC Entity / MC Totale</i>	<i>16%</i>	<i>26%</i>	<i>13%</i>	<i>40%</i>	<i>6%</i>	

Di seguito è riportata una descrizione delle quattro linee di business che costituiscono l'attività del Gruppo Gambero Rosso:

1. WEB – DIGITAL

La linea di business è a sua volta costituita da diverse tipologie di attività che vengono di seguito elencate.

- **TV**

Gambero Rosso Channel SKY 412 HD è un canale televisivo attivo dal 1999 che, attraverso format originali, programmi di respiro internazionale, interviste e focus sulle ultime tendenze racconta il mondo dell'enogastronomia di livello, senza perdere di vista le specifiche connotazioni popolari e tradizionali del mondo dell'enogastronomia. Gambero Rosso Digital è attiva nella gestione di un canale televisivo SKY che offre contenuti prodotti internamente per circa 250 ore annue e contenuti acquistati esternamente per circa 50 ore annue, l'offerta complessiva è quindi di 300 ore annue.

Al momento gran parte dei ricavi è legata al contratto sulla piattaforma SKY.

- **Attività Web e Social**

Portale italiano e inglese specializzato di settore Food & Wine. Ospita contenuti editoriali esclusivi e grandi firme sugli ultimi trend, fiere di settore, mercato, degustazioni.

Il web, in sinergia con gli altri media del Gambero Rosso (mensile, guide, Canale TV) rappresenta anche la vetrina degli eventi e degustazioni della Città del gusto e il principale canale di vendita per l'accesso alle scuole e altri prodotti editoriali.

Gambero Rosso gestisce, sia a livello di infrastruttura tecnica che a livello di contenuti, il sito Internet del gruppo, le piattaforme social, la WEB TV, la parte relativa alle APP.

Gambero Rosso si occupa inoltre della pubblicità legata all'attività sul web, ad oggi gestita da **Piemme** per la parte tabellare e direttamente dalla Direzione Commerciale.

- **Mobile**

Una rete di applicazioni e servizi pensate su misura per gli utenti in mobilità su diversi device IPAD, IPHONE, Nokia, Samsung.

Di seguito l'elenco delle principali APP:

GRUPPO GAMBERO ROSSO

APPS italiane	APPS internazionali
Vini d'Italia (IT-EN-DE)	Italian Food
Ristoranti d'Italia	Italian Wine
Bere bene	Italian Cheese & Wine
Oli d'Italia	Foodies
Milano	Ristoranti italiani nel mondo

- **Web TV**

La WEB TV di Gambero Rosso è incentrata sul territorio italiano - produzione agroalimentare e offerta turistica.

L'attività è svolta su una piattaforma internet dedicata a programmi tv, video, contenuti informativi e di formazione in grado di raccontare la cultura italiana del food & wine.

I principali target sono:

- **Consumer:** la Web Tv propone contenuti video divulgativi, di entertainment e di formazione.
- **Operatori del settore:** la Web Tv offre a operatori turistici, industrie, piccole aziende, produttori dell'agroalimentare uno strategico spazio di visibilità anche internazionale dei loro prodotti d'eccellenza.
- **Istituzioni:** la Web Tv rappresenta uno strumento innovativo con il quale le istituzioni pubbliche, centrali e locali, attraverso video trasmessi in modalità *on demand* o eventi in *live streaming*, possono comunicare a un pubblico nazionale ed internazionale iniziative e attività finalizzate alla diffusione della cultura enogastronomica italiana e alla promozione del territorio.

2. EDITORIA

I contenuti dei prodotti editoriali derivano dall'attività di rating, e dalle altre linee di business del gruppo.

In particolare Gambero Rosso è editore di:

- Periodici
- Guide
- Libri

Gambero Rosso distribuisce la pubblicità legata all'attività editoriale, ad oggi gestita da Seat Pagine Gialle per la parte tabellare e direttamente dalla Direzione Commerciale.

I principali prodotti editoriali sono i seguenti:

▪ Periodici:

- **Gambero Rosso Magazine:** mensile specializzato sull'enogastronomia italiana, attivo da oltre 20 anni. *Tiratura:* 55.000 copie; *Diffusione:* 42.548 copie; *Lettori:* 212.000.

Disponibile anche su tablet, smartphone e pc. Download: 46.022 (al 31-03-2015)

- **Gambero Rosso Wine Travel:** Rivista internazionale in lingua inglese distribuita in edicola, nelle enoteche e nelle librerie in Europa, USA, Canada e Australia raggiunge oltre 70 mila contatti tra traders ristoratori, produttori, giornalisti di settore e appassionati.

Disponibile anche su tablet, smartphone e pc. Download: 10.661 (al 31-03-2015).

- **Quality Press "Sua Eccellenza Italia":** Uscita bimestrale; pubblicazione speciale dedicata al mondo dell'eccellenza produttiva italiana.

Distribuzione su tutto il territorio nazionale nei seguenti luoghi: grandi hotel, ristoranti, enoteche e wine bar, negozi di gastronomia e home design, musei, teatri e luoghi d'arte, ospitalità, centri culturali, cinema, librerie, spazi espositivi, info point. *Tiratura:* 100.000 copie.

Distribuita gratuitamente nell'Edicola digitale di Gambero Rosso, disponibile su Smartphone e Tablet per Apple, Android, Windows 8 (anche su PC).

- **Settimanale Tre Bicchieri:** Settimanale online dedicato alla wine economy con servizi, approfondimenti, inchieste, interviste ai professionisti del vino. Economia del vino, con dati, grafici e news provenienti dal mondo vitivinicolo, focus sulle notizie più rilevanti del settore, commentate da esperti e personaggi del world wine. Scaricabile anche dal sito del Gambero Rosso e sull'edicola digitale del Gambero Rosso. Oltre 30 mila lettori professionali a settimana (aziende, istituzioni, opinion maker, imprenditori del settore, canale horeca).

- **Tre Bicchieri International:** uscita mensile: versione inglese 1° del mese.

Newsletter multilingue con un approccio culturale globale sul vino, con focus particolare sul vino italiano di qualità. Ideata per lettori internazionali, si avvale di collaborazioni con giornalisti di settore ed esperti europei, asiatici e americani. Raccoglie news, degustazioni, reportage di viaggio, interviste; ampio risalto è dato agli abbinamenti.

I contenuti sono ripresi sul blog del Gambero Rosso, su Twitter e Facebook.

- **Catalogo wine, travel, food e-cellenze:** Gambero Rosso ha lanciato a dicembre 2014 il primo Catalogo Wine Travel Food e-cellenze per aiutare i consumatori più esigenti a scegliere i prodotti di eccellenza del settore wine - travel - food, selezionando e catalogando le migliori aziende che hanno deciso di utilizzare il web per la promozione e la vendita dei loro prodotti.

Il catalogo è stato pubblicato sul numero di dicembre 2014 del mensile Gambero Rosso e sarà aggiornato annualmente. Da gennaio è disponibile online sul sito www.gamberorosso.it dove viene regolarmente aggiornato.

▪ Guide e libri

Una raccolta di guide sull'enogastronomia italiana. Volumi con simboli e punteggi che indicano il livello di apprezzamento, di qualità ed economicità delle varie strutture presentate.

Tiratura media di 410 mila copie. Disponibili anche in versione e-book distribuite su Kindle Amazon. Diffusione di 310 mila copie.

Di seguito l'elenco delle principali guide:

- *Vini d'Italia (anche in inglese, cinese, giapponese e tedesco)*
- *Ristoranti d'Italia*
- *Bar d'Italia*
- *Viaggiarbene*
- *Berebene*
- *Roma*
- *Milano*
- *Milano Expo (in inglese)*
- *Oli d'Italia*
- *Foodies*
- *Pasticceri & Pasticcerie*
- *Italian Excellence top italian food and beverage (in italiano e inglese)*

Di seguito l'elenco dei principali libri:

- *Collane di ricette*
Grandi chef
- *Saggi*

3. EVENTI ESTERO E ITALIA

Da anni il Gambero Rosso ha tra i suoi principali obiettivi quello di promuovere e raccontare le eccellenze italiane nel mondo, accompagnando le aziende verso i mercati più significativi per l'export dei prodotti "Made in Italy", organizzando esclusivi eventi di degustazione e seminari professionali d'approfondimento di forte impatto mediatico.

Gambero Rosso ha l'esperienza, i mezzi e l'organizzazione per fornire quanto necessario alla realizzazione di progetti internazionali ad ampio respiro di promozione e valorizzazione.

Gambero Rosso si rivolge ad operatori del settore, giornalisti, opinion leader e semplici appassionati per raccontare l'immenso patrimonio enogastronomico attraverso convegni, incontri, meeting, seminari, degustazioni e molto altro.

Eventi esteri

▪ **Tre bicchieri (Mondo)**

La Manifestazione Tre Bicchieri in Italia nasce nel 1988, anno di pubblicazione della prima guida Vini d'Italia del Gambero Rosso, oggi la più autorevole pubblicazione dedicata ai vini italiani, famosa per il rating Tre Bicchieri riconosciuto nel mondo come certificazione ufficiale del vino italiano di qualità.

Il Tre Bicchieri World Tour rappresenta il più prestigioso ciclo di eventi dedicato all'eccellenza del vino italiano nel mondo.

Nel corso di ogni evento i produttori propongono in degustazione i vini premiati con i Tre Bicchieri, massimo riconoscimento della guida Vini d'Italia.

Le manifestazioni si svolgono in prestigiose location internazionali e si rivolgono ad un pubblico di 1.500 - 2.000 persone che comprendono operatori del settore, importatori, Horeca, Stampa ed un selezionato pubblico di appassionati.

Gambero Rosso assicura un'ampia copertura mediatica degli eventi attraverso tutti i propri mezzi di comunicazione, affiancata da una capillare attività di PR sul territorio svolta da agenzie specializzate.

▪ **Road show (Mondo), evento dedicato ai soggetti vincitori “due” o “tre bicchieri”.**

Il Top Italian Wines Roadshow giunge alla sua ottava edizione. Fin dall'inizio questi appuntamenti hanno raccolto uno straordinario successo. Insieme ai produttori il Gambero Rosso ha lasciato delle impronte indelebili presso i più significativi mercati per l'export del vino italiano, incontrando migliaia di professionisti tra ristoratori, distributori e importatori che hanno gremito le sale delle degustazioni.

Il Tour è composto da sei tappe, divise in tre periodi da due tappe ciascuna. Ogni manifestazione prevede un Grand Tasting e Seminari di approfondimento, durante i quali le aziende e i vini sono raccontati dagli esperti del Gambero Rosso affiancati da giornalisti e Master of Wine di fama internazionale.

Il Top Italian Wines Roadshow si rivolge ad un pubblico di 500-700 persone, suddivise tra operatori del settore enologico e gastronomico, giornalisti, opinion leader, appassionati e consumatori, accuratamente selezionati dal Gambero Rosso.

Gli eventi sono raccontati attraverso tutte i media del Gambero Rosso: Magazine (italiano e internazionale), una serie di puntate Televisive in onda su Gambero Rosso Channel SKY 411, Newsletter (nazionale e internazionale) distribuita ad una community di oltre 50.000 utenti, Facebook e Twitter.

Inoltre una pubblicazione dedicata esclusivamente alle aziende Top Italian Wines Roadshow, tradotta in tutte le lingue del Tour.

▪ **Vini d'Italia (Mondo)**

Le tappe del Gambero Rosso Vini d'Italia Tour toccano alcuni tra i più importanti mercati di riferimento per l'export del vino italiano, con l'obiettivo di mettere in risalto uno spaccato rappresentativo del ricco e complesso comparto vitivinicolo del nostro Paese. La scrupolosa selezione è effettuata dagli esperti della Guida Vini d'Italia del Gambero Rosso, da oltre 25 anni punto di riferimento e indispensabile strumento di lavoro per gli operatori del settore vino in tutto il mondo.

Con il Vini d'Italia Tour il Gambero Rosso desidera portare avanti l'impegno di sostenere il sistema vitivinicolo italiano organizzando eventi di alto profilo per promuovere l'incontro tra i produttori italiani e il meglio del trade internazionale.

Le manifestazioni si rivolgono ad un pubblico di 500 - 1000 persone, secondo le dimensioni del mercato, suddivise tra: operatori del settore enogastronomico, importatori, grande distribuzione, Horeca, F&B manager, oltre alla stampa di settore e un selezionato pubblico di appassionati (sommelier, blogger, membri di Wine Club) scrupolosamente selezionati dal Gambero Rosso.

Gli eventi sono raccontati attraverso tutte i media del Gambero Rosso.

Eventi in Italia

- **Organizzazione eventi e workshop:** Le Città del Gusto® sono sede di numerosi eventi e workshop volti alla promozione delle eccellenze culinarie italiane ma anche ad accogliere prodotti e culture culinarie provenienti da altri paesi.

Accanto ai veri e propri workshop si affiancano, inoltre, degustazioni che hanno il fine congiunto di promuovere i prodotti di qualità del Made in Italy e la capacità della cucina italiana di saperli valorizzare.

Le **Città del Gusto®** in Italia e all'estero ospitano inoltre i tour dei Roadshow nazionali ed internazionali che derivano dalla presentazione delle guide e accolgono la partecipazione dei premiati.

4. FORMAZIONE

All'interno delle Città del gusto - Gambero Rosso Academy vengono realizzati, in partnership con primari soggetti territoriali ed Università, corsi di management, corsi professionali, corsi di formazione permanente e corsi per appassionati. Inoltre, le strutture sono il riferimento per eventi e presentazioni dell'eccellenza italiana ma anche adatte ad ospitare produttori, importatori e la diplomazia economica dei principali Paesi del mondo.

Oltre all'attività sul mercato italiano, Gambero Rosso® ha attuato negli anni una progressiva e sistematica azione di promozione e diffusione dell'eccellenza italiana in circa 30 capitali internazionali. Questa attività oltre a diffondere la conoscenza del **Gruppo** ha stimolato la richiesta di importanti centri di formazione per la realizzazione congiunta di corsi e strutture per diffondere la

conoscenza e la formazione, specie professionale, nei Paesi con maggiore opportunità di crescita dei prodotti Made in Italy.

Il potenziamento e la diffusione delle **Città del gusto®** ha stimolato il **Gruppo** ed i partner locali a realizzare contenuti editoriali e promozionali su web e altre piattaforme, vere e proprie testate capaci di promuovere sul territorio le Gambero Rosso Academies ma anche di attrarre ulteriore pubblicità e sponsorizzazioni.

Le CDG offrono un vasto catalogo di corsi sulla cultura professionale del cibo e del vino adatto ad ogni livello di competenza.

- **Produzione:** Corsi full-time rivolti a chi vuole acquisire le tecniche di base per poter avviare una carriera nel settore, in particolare: professione cuoco, professione cuoco international, professione pasticciere, professione gelatiere, professione pizza teglia, professione pizza tonda, professione esperto formaggi.

- **Management:** Corsi rivolti a professionisti che vogliono aumentare il loro bagaglio conoscitivo nel settore per comprendere meglio come trattare le materie prime e come avvicinare la clientela:
 - Pianificazione e controllo attività enogastronomiche: budget vendita e analisi dei costi
 - Creazione menù e marketing
 - Food cost control
 - Progettazione e pianificazione carta vini
 - Wine cost
 - Processo di approvvigionamento: selezione fornitori, gestione magazzino

- **Front Office:** Corsi full time o part time per la promozione e la fidelizzazione della clientela:
 - Professione sala
 - Professione concierge
 - Team building, leadership, problem solving e customer care
 - Accoglienza, stili di contatto, soluzioni organizzative e comportamenti, sviluppo risorse umane
 - Web e social media marketing per il settore enogastronomico ed agroalimentare
 - Promozione e comunicazione: principi di marketing emozionale e territoriale
 - Progettazione ed organizzazione eventi

- **Master:** Corsi universitari post laurea o per professionisti, anche non laureati, che vogliono completare il loro percorso di studi, in particolare si rivolge a coloro che vogliono costruire un percorso professionale sul giornalismo e sulla comunicazione enogastronomica:
 - Master in Comunicazione e Giornalismo Enogastronomico a Roma
 - Master in Food & Wine Communication in partnership con l'Università Iulm a Milano

- Master in Comunicazione Multimediale dell'Enogastronomia in partnership con l'Università Suor Orsola Benincasa a Napoli
- Master in Food & Wine Management in partnership con l'Università Luiss a Roma
- **Corsi per appassionati:** I corsi, di breve e media durata, sono rivolti agli appassionati e a tutti coloro che vogliono vivere in maniera professionale il proprio hobby: cuochi per passione, la cucina fusion, piccola pasticceria, zuppe e vellutate etc.

Contenziosi in essere

Nell'anno 2014 il Gruppo Gambero Rosso ha un solo contenzioso, di natura gius-lavoristica, non significativo e relativo ad un rapporto di lavoro cessato.

Il presente bilancio consolidato, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa e prospetti relativi, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico del Gruppo Gambero Rosso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Ing. Paolo Cuccia